

Sulla strada – Rassegna stampa 6 - 7 giu 2015



Quest'anno anche l'ASAPS si spende a favore della raccolta del 5 x Mille, e non potendolo fare in prima persona, lo fa a favore dell'Associazione Lorenzo Guarnieri che con l'ASAPS è impegnata a favore della sicurezza stradale ed è promotrice della legge sull'Omicidio stradale.

Sostieni la sicurezza stradale sostieni le battaglie dell'ASAPS e dell'Associazione Lorenzo Guarnieri che con l'Associazione Gabriele Borgogni sono in prima fila nella battaglia non solo per la sicurezza stradale, ma anche per la giustizia stradale.

PRIMO PIANO

Scontro tra auto e moto a Sabaudia, perdono la vita in due L'incidente alle 22 sulla Pontina. I due mezzi si sarebbero scontrati frontalmente, dinamica al vaglio della polizia stradale

07.06.2015 - Ancora sangue sulle strade, ancora la Pontina teatro dell'ennesimo incidente mortale. Il sinistro tra una macchina e una moto si è consumato attorno alle 22 di sabato sera all'altezza di Cerasella, comune di Sabaudia, al chilometro 88,550, all'altezza della Migliara 49. A scontrarsi una macchina e una moto, una Bmw che viaggiava nella direzione sud, verso Terracina e una Honda che proseguiva nel senso contrario. A perdere la vita Bruno Tiseo, 47 anni di Cassino e una donna che nella tarda serata non era stata ancora identificata, erano a bordo del due ruote. Inutili i soccorsi del 118. Il tratto in questione è stato chiuso al traffico per circa tre ore. Sembrerebbe che i due mezzi si siano scontrati frontalmente nel tratto senza spartitraffico ma la dinamica è ancora al vaglio della polizia stradale di Latina.

Fonte della notizia: latinatoday.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Incidente mortale in A11, i disegni dei bambini Lucca: le opere dei compagni di scuola dei piccoli che hanno visto la propria madre morire nel tamponamento in autostrada



LUCCA 07.06.2015 - C'è tutta l'infinita tenerezza dei bambini nei disegni e nelle lettere che gli alunni delle scuole elementari di un istituto comprensivo di Lucca hanno realizzato per due loro compagni di classe, figli di Clarissa Bolante, la donna che ha perso la vita nel tragico incidente stradale di martedì sera sulla Firenze Mare. Due, infatti, sono i piccoli che frequentano la scuola lucchese. E uno di loro è rimasto ferito nel tamponamento. I disegni e i testi, realizzati sotto il coordinamento dei docenti, si augurano tutti una sola cosa: che presto i piccoli possano riprendere l'attività scolastica, nella quale avranno tutto il sostegno necessario non solo da parte del personale scolastico ma anche dai genitori degli altri bambini. E tutti sperano, come si legge in uno dei pensierini, «che quando starete meglio potrete leggere tutti i nostri biglietti». Una tragedia, quella di Clarissa, che ha profondamente toccato la comunità scolastica: «Il consiglio di istituto, il dirigente scolastico, tutto il personale delle scuole, i genitori, gli alunni e le alunne - spiegano dall'istituto - si stringono intorno alla famiglia di Clarissa Bolante Retuta. Tutti i bambini e le bambine desiderano far sentire la loro vicinanza ai piccoli compagni colpiti da tale tragedia. Una tragedia che ha scosso particolarmente questi bambini, ma che denota quanto in questa scuola, nonostante la multiculturalità, si insegnino dei grandi valori».

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Ubriaco alla guida provoca incidente, assolto dal giudice di pace

07.06.2015 - Una storia per certi versi paradossale, quella che nei giorni scorsi è sbarcata davanti al *giudice di pace*. Con una decisione finale che, di fatto, ha "cancellato" quanto stabilito in sede penale. Ma andiamo ai fatti. Con sentenza passata in giudicato nei primi mesi dello scorso anno, il tribunale di Perugia ha condannato un uomo all'arresto e al pagamento di una pesante ammenda (con tanto di revoca della patente) perché "sorpreso alla guida del suo mezzo con un tasso alcolemico cinque volte superiore a quello previsto per la circolazione, a seguito del quale ha provocato anche un serio incidente stradale". Il provvedimento di revoca del prefetto del capoluogo umbro ed il conseguente ritiro della patente viene notificato all'interessato solo circa un anno dopo, nel marzo del 2015. E proprio per questo motivo viene dall'uomo impugnato dinanzi al giudice di pace di Perugia. Giudice che accoglie il ricorso, ritenendo tardiva l'emissione dell'atto, in violazione di termini perentori. Poiché, tra l'altro, da detta emissione, sarebbero dovuti trascorrere altri *tre anni* affinché l'interessato potesse ottenere nuovamente il titolo di guida. In tale vicenda, come in altre analoghe, al danno dell'ennesima procedura annullata per ritardo, si è aggiunta la beffa sul fronte della sicurezza stradale. Per cui resta il titolo di guida nelle mani di chi l'ha messa in serio pericolo.

Fonte della notizia: corrieredellumbria.corr.it

Empedocloino morto in incidente stradale: responsabile patteggia la pena

06.06.2015 - Giuseppe Tirrito, l'uomo coinvolto nell'incidente stradale che ha costò la morte di un empedocloino di 62 anni, Pasquale Salamone, ha patteggiato la pena a 1 anno e 4 mesi di reclusione (pena sospesa) al processo a suo carico per omicidio colposo. Tirrito dovrà pagare anche le spese processuali ed quasi 2000 euro in favore dei fratelli della vittima. L'incidente avvenne lungo la statale 189 all'altezza di Lercara Friddi e vide protagonisti un furgoncino, alla cui guida era la vittima e una Volkswagen Passat.

Fonte della notizia: agrigentoweb.it

La giovane Valeria Cannata non ce l'ha fatta

Alle due di oggi pomeriggio, è deceduta all'Ospedale Maggiore di Modica, la giovane ragazza di Pozzallo, vittima la notte tra sabato e domenica scorsi, di un pirata della strada. La giovane, insieme ad un'amica anch'ella rimasta ferita, era uscita da un locale, quando è stata travolta da una Peugeot condotta da ispicese

di Michele Farinaccio

05.06.2015 - È morta alle 14,00 di oggi Valeria Cannata, la giovane pozzaltese di 27 anni travolta nella notte tra sabato e domenica insieme all'amica coetanea, sulla SP 46, all'uscita da un locale, da un pirata della strada ispicese di 37 anni, che si era messo alla guida della sua Peugeot 205, probabilmente in stato di ebbrezza. La salma della ragazza è adesso a disposizione del magistrato per le decisioni che riterrà opportune. Dopo avere lottato per circa cinque giorni tra la vita e la morte, in coma irreversibile, dunque, Valeria non ce l'ha fatta. La posizione dell'automobilista, che si trova ristretto ai domiciliari, a questo punto, si aggraverebbe, dato che dovrebbe rispondere di omicidio colposo. L'ispicese, operaio nel settore edile, secondo una ricostruzione compiuta dai carabinieri che hanno rilevato il sinistro, avrebbe prima travolto le due povere ragazze, poi è fuggito lasciandole a terra agonizzanti, e infine ha avuto un altro incidente, in contrada Giamporcaro, sempre sulla Ispica - Pozzallo, a seguito del quale i militari dell'Arma lo hanno individuato e arrestato.

Fonte della notizia: ragusah24.it

Trattore si ribalta a Brione, l'elisoccorso va in Trentino

Alla base del disagio l'omonimia tra Brione di Gussago e Brione, località sopra Condino, paese della provincia di Trento, dove sono stati inizialmente inviati i soccorsi.

GUSSAGO 05.06.2015 - Un disagio che avrebbe potuto avere conseguenze drammatiche e che ha causato un notevole ritardo nei soccorsi del ferito. Nel primo pomeriggio di venerdì, a Brione di Gussago, un uomo di 70 anni è rimasto schiacciato dal trattore su cui stava lavorando nei boschi. L'uomo è comunque riuscito a chiamare il 112 usando il telefono cellulare, ma alla centrale Nue di Brescia qualcosa va storto. L'omonimia tra Brione di Gussago e Brione di Trento crea un equivoco che avrebbe potuto avere pesanti conseguenze. In un primo momento, infatti, la richiesta di soccorso è stata girata al 118 di Trento e l'eliambulanza viene mandata nella località trentina. Successivamente qualcuno si è accorge dell'errore e viene allertata la sala operativa del soccorso sanitario di Bergamo, che invia l'elisoccorso nel posto giusto: i boschi sopra Gussago. I primi ad arrivare sul luogo dell'incidente sono, quindi, i vigili del fuoco che liberano il 70enne dal trattatore e lo portano sul sentiero, caricandolo poi sul pick-up per trasportarlo a bordo dell'eliambulanza atterrata in un prato. Sul posto, infatti, non è giunta alcuna ambulanza. Fortunatamente l'uomo non era in condizioni tali da richiedere un intervento celere.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

SCRIVONO DI NOI

Controlli con pretest, tolte 8 patenti

Sistema innovativo permette subito di conoscere i risultati

BERGAMO, 07 GIU - E' di otto patenti ritirate, di cui cinque per abuso di alcol e tre di droga, il bilancio dei controlli organizzati la notte scorsa dalla Polizia stradale di Bergamo: si è trattato del primo servizio a livello nazionale in cui è stato utilizzato un innovativo dispositivo detto 'pretest antidroga' che consente di rilevare già in strada se un automobilista ha assunto sostanze stupefacenti.

Fonte della notizia: ansa.it

**Pattuglione della Stradale, automobilisti pizzicati sotto l'effetto di alcol e droghe
Nella notte tra sabato e domenica sono scattati i controlli in tutta la provincia di Forlì-Cesena per garantire la sicurezza della circolazione**

07.06.2015 - Sono iniziati nel corso di questo fine settimana i pattuglioni della polizia Stradale che, in tutta la provincia di Forlì-Cesena, hanno inasprito i controlli per prevenire la guida sotto l'effetto di alcol e sostanze stupefacenti. Nella notte tra sabato e domenica, a Cesenatico, gli agenti sono entrati in azione con l'ausilio del personale sanitario e di un camper per eseguire i test anche sulla saliva degli automobilisti in cerca di droghe. Chi veniva trovato positivo al pretest, è stato fatto scendere dalla vettura per gli accertamenti con l'etilometro. Sono una decina gli automobilisti controllati dagli agenti della Polizia Stradale di Forlì-Cesena, affiancati dal personale delle Volanti del Commissariato di Polizia di Cesena e dagli operatori sanitari della Questura a bordo, nell'ambito dei controlli antidroga e contro la guida in stato d'ebbrezza. Un cesenaticense di 38 anni è stato sanzionato della somma di 531 euro poichè sorpreso con un tasso di alcol nel sangue di 0,80 grammi per litro, oltre alla decurtazione di dieci punti dalla patente e la sospensione della stessa. Il conducente è stato sottoposto al test qualitativo monouso per le droghe, risultato negativo. Denuncia a piede libero per un 31enne polacco, alla guida con 1,28 grammi per litro. E' risultato positivo all'uso di cannabis invece un 19enne di Cesenatico fermato mentre si trovava a bordo di un apecar. Il ragazzo è stato denunciato per guida sotto l'effetto di stupefacenti, oltre alla decurtazione di dieci punti dalla patente e la sospensione del documento. A bordo del mezzo si trovava anche un passeggero, ragion per cui è scattata un'altra contravvenzione. Nel corso dei controlli è scattata anche la multa e il ritiro della patente per un automobilista che guidava con il documento scaduto, due le sanzioni per altrettanti veicoli che circolavano senza revisione, una sanzione per guida contromano e una per gomme lisce.

Polizia Stradale, scattano i maxi controlli in tutta la provincia per garantire la sicurezza

Per un periodo di 3 mesi tutte le strade verranno pattugliate per controllare i conducenti ed accertarsi che non siano sotto l'effetto di alcol o stupefacenti

06.06.2015 - In occasione del servizio proseguiranno altresì i controlli con precursori ed etilometri per contrastare il fenomeno della guida sotto l'effetto di alcool. Si ricorda che a livello nazionale, nel corso del 2014, sono stati controllati 1.599.723 conducenti con etilometri e precursori, dei quali 26.947 sanzionati per guida in stato di ebbrezza alcolica e 1.927 denunciati per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Nel primo quadrimestre del 2015 sono stati controllati 496.953 conducenti, dei quali 8.295 sanzionati per guida in stato di ebbrezza alcolica e 552 per guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti. La Polizia Stradale di Forlì nel corso del 2014 ha elevato n.270 sanzioni per guida in stato di ebbrezza alcolica e denunciati n.20 conducenti per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. L'obiettivo è sempre quello di ridurre il numero di morti e feriti sulle strade, contrastando le illecite condotte di guida, in linea con quanto prescritto dalla UE che ha imposto la riduzione del 50% delle vittime entro il 2020 : a tal proposito il nostro Paese si posiziona nella media dei 28 Stati membri.

Fonte della notizia: forlitolitoday.it

Lentini, la polizia stradale ferma un furgone con 8 tonni non commestibili Il blitz dei poliziotti è scattato nelle vie cittadine

05.06.2015 - La polizia stradale del distaccamento di Lentini ha bloccato un furgone che trasportava tonni rossi, per un peso di 250 chili. L'operazione è scattata nel centro cittadino. I poliziotti all'interno del furgone hanno trovato otto tonni rossi di grandi dimensioni, senza che l'autista fosse in grado di presentare la documentazione necessaria a dimostrarne la tracciabilità. I prodotti ittici venivano sottoposti a sequestro amministrativo ed affidati ad una azienda ittica per la conservazione in celle frigorifere. La Capitaneria di Porto unitamente al medico veterinario dell'Asp di Siracusa valutavano il prodotto ittico non idoneo al consumo umano con conseguente distruzione presso un inceneritore. L'autista del furgone veniva sanzionato per trasporto di prodotti ittici sprovvisti del documento di trasporto, multe pari a 5.500 euro.

Fonte della notizia: nuovosud.it

Sicurezza stradale: al via controlli a tappeto nel Novarese Nel mirino della polizia stradale, l'utilizzo delle cinture di sicurezza nei sedili posteriori e dei sistemi di ritenuta dei bambini

05.06.2015 - Prendono il via anche nel Novarese i nuovi controlli della polizia stradale in materia di utilizzo delle cinture di sicurezza, in particolare nei sedili posteriori, e dei sistemi di ritenuta dei bambini. Obiettivo della nuova "operazione ad alto impatto" è quello di contrastare i comportamenti più pericolosi per la sicurezza stradale. "Il mancato uso delle cinture di sicurezza - si legge in una nota stampa - costituisce un comportamento molto rischioso per la circolazione stradale: se usate correttamente infatti esse riducono dell'80% la possibilità di morte o ferite gravi in caso di incidente. Secondo una ricerca curata dall'Istituto Superiore di Sanità e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, relativa all'anno 2011, la percentuale dei conducenti che rispettano l'obbligo di allacciare la cintura di sicurezza è pari al 63%. Ma il dato più preoccupante è che la percentuale degli occupanti i posti posteriori che la indossano non supera il 10%, sia per mancata conoscenza che l'obbligo vale anche per loro sia in quanto è diffusa l'errata percezione che, in caso di incidente, siano maggiormente protetti rispetto agli occupanti dei posti anteriori del veicolo. Si ritiene anche, ed a torto, che nei brevi spostamenti sia trascurabile indossare le cinture. In realtà, senza essere bene assicurati, si corre il rischio di essere sbalzati fuori dal veicolo con conseguenze anche molto gravi. E' importante poi

ricordare che la cintura va allacciata a maggior ragione se è attivo l'airbag". Durante i controlli, particolare attenzione sarà dedicata anche al corretto trasporto dei bambini su seggiolini ed adattatori. Secondo la rilevazione Aci-Istat, fanno sapere dalla polizia, nel 2013 sono stati 55 i bambini sotto i 14 anni a perdere la vita in incidenti stradali e più di 12mila quelli rimasti feriti.

Fonte della notizia: novaratoday.it

Controlli della Stradale per prevenire la guida in stato di ebbrezza: cinque ubriachi al volante

I controlli sono stati effettuati la scorsa notte tra Spotorno e Bergeggi lungo il rettilineo del Merello.

Cinzia Gatti

05.06.2015 - Proseguono i controlli della Polizia Stradale per prevenire la guida in stato di ebbrezza sulle strade savonesi. Nella notte, due pattuglie hanno effettuato dei controlli tra Spotorno e Bergeggi lungo il rettilineo del Merello, al termine della quale, sono state fermate cinque persone ubriache al volante. Nello specifico, sono state controllate due moto e tre macchine, una di queste è risultata essere senza la revisione. Dopo gli accertamenti, la Stradale ha riscontrato anche che uno dei conducenti guidava senza patente, per lui è scattata la denuncia, mentre per gli altri quattro, il ritiro della patente di guida.

Fonte della notizia: savonanews.it

PIRATERIA STRADALE

Il pirata della strada è stato denunciato

Rintracciato dai carabinieri un 75enne di Argenta Aveva investito un giovane senza fermarsi a soccorrerlo

ARGENTA 07.06.2015 - I carabinieri della stazione di Marmorta, nel Bolognese, a pochi chilometri dall'Argentano, hanno denunciato un 75enne di Argenta per fuga in caso di incidente con danni alle persone e omissione di soccorso. E' stato difatti individuato nel corso di un'indagine avviata la scorsa settimana, dopo che un 27enne sempre di Marmorta era stato investito in via Fiume Vecchio da un "pirata della strada" alla guida di una Renault Clio, terza serie e di colore grigio. I carabinieri hanno agito congiuntamente nelle indagini e alla fine sono risaliti alla verità dei fatti. L'identificazione del soggetto, il 75enne residente ad Argenta, tra l'altro incensurato, è stata possibile grazie alla collaborazione con i militari dell'Arma di Argenta che sono riusciti a scovare l'auto pirata in una carrozzeria del luogo, dove l'anziano conducente si era recato per riparare l'auto, rimasta danneggiata al faro anteriore e allo specchietto retrovisore destro. Particolari risultati decisivi per le indagini. I pezzi della carrozzeria recuperati durante i rilievi stradali, in particolare lo specchietto, combaciano perfettamente con il veicolo incidentato. Come avviene spesso in questi casi i carabinieri hanno immediatamente fatto il giro delle carrozzerie della zona per verificare la presenza di elementi utili e alla fine sono riusciti a risolvere in brevissimo tempo il caso. Sentito dagli inquirenti di Marmorta e Argenta, il conducente si è difeso dalle accuse dicendo di non essersi fermato per prestare soccorso al ragazzo perché credeva di aver colpito un oggetto imprecisato collocato sul ciglio della strada.

Fonte della notizia: lanuovaferrara.gelocal.it

Ciclista travolto e ucciso È caccia al pirata della strada

La vittima, il 31enne rumeno I.A., è stato investito e ucciso nella notte da una macchina pirata in via Acquitta, nel comune del Messinese.

di Carmelo Amato

TERME VIGLIATORE (MESSINA) 07.06.2015 - Un ciclista di 31 anni, I.A., rumeno, è stato investito e ucciso nella notte da una macchina pirata che poi si è data alla fuga. Il fatto è avvenuto in via Acquitta, nel comune di Terme Vigliatore, nel Messinese. Il ciclista è stato

sbalzato pesantemente sull'asfalto, senza possibilità di salvarsi. Gravissimi i traumi su tutto il corpo. Sono risultati vani i soccorsi prestati subito dagli amici e successivamente dai sanitari del 118. Sull'accaduto indagano i Carabinieri di Terme Vigliatore.

Fonte della notizia: livesicilia.it

**Preso il pirata di viale Belforte Si tratta di un giovane con precedenti
Rintracciato poco dopo la mezzanotte, è indagato per lesioni gravissime, omissione
di soccorso e fuga. Ancora in prognosi riservata il motociclista investito**

di Simona Carnaghi

VARESE 07.06.2015 - È stato fermato poco dopo la mezzanotte tra sabato e domenica il pirata della strada che ha travolto e ferito in modo grave un motociclista di 40 anni poco prima delle 16 di sabato in viale Belforte. È un giovane di Malnate con precedenti, appena uscito dal carcere con obbligo di dimora. Gli agenti dell'ufficio di polizia locale di Varese lo hanno fermato poche ore dopo il fatto. Per gli inquirenti era lui alla guida della Fiat 600 che ha travolto il motociclista dopo aver bruciato lo stop all'altezza dell'incrocio tra viale Belforte e via Lauretana. Il centauro, tra l'altro, è in prognosi riservata. Alcuni testimoni hanno preso parte del numero di targa. Gli agenti della polizia locale varesina hanno incrociato i dati arrivando a lui. L'uomo è stato rintracciato in nottata. Nega di essere stato lui, ma oltre alla targa ci sono testimoni che l'hanno visto bene in volto e l'hanno descritto agli inquirenti prima della cattura. Una descrizione che corrisponde perfettamente. Sono in corso rilievi sull'auto. Il malnatense ha cercato di costruirsi un alibi chiamando la polizia locale dopo l'incidente e chiedendo se la 600 fosse stata rimossa visto che non la trovava. Poi ha chiamato i carabinieri per segnalare il furto della macchina ma si è ben guardato dal formalizzare la denuncia. "Verrò lunedì", ha detto convinto di procurarsi un alibi. In realtà così facendo ha messo ancora di più gli inquirenti sulle sue tracce. E poi ci sono le descrizioni dei testimoni. È indagato per lesioni gravissime, omissione di soccorso e fuga.

Fonte della notizia: laprovinciadivarese.it

**Motociclista travolto, caccia al pirata della strada
L'incidente in viale Belforte: gravi ferite per il 40enne, portato all'ospedale di Circolo.
Indaga la Polizia Locale**

06.06.2015 - Un motociclista di 40 anni è rimasto ferito in modo grave in un incidente in viale Belforte, provocato dall'urto con un'altra auto, il cui conducente - secondo una prima ricostruzione - non si è fermato. Ora è caccia al pirata della strada. L'incidente è avvenuto poco prima delle 16, all'altezza dell'intersezione con via Podgora. L'auto avrebbe saltato lo stop venendo dalla vicina via Laurana, di qui l'impatto con il motociclista in sella ad una due ruote di grossa cilindrata. Sul posto è intervenuto immediatamente il 118 con auto medica e ambulanza, il 40 enne è stato trasportato all'ospedale di Circolo, in codice rosso: ha subito gravi lesioni, ma non è in pericolo di vita. I rilievi dell'incidente sono stati effettuati dalla Polizia Locale di Varese, che ora indaga anche per rintracciare l'auto pirata e il suo conducente, che ha lasciato tracce e sarebbe stato identificato.

Alle 19.30 si è registrato un altro incidente auto-moto (sulla discesa verso la Sp1), in questo caso un 17enne è stato portato in ospedale in codice giallo, non in pericolo di vita.

Fonte della notizia: varesenews.it

**Preso il pirata della strada di Marmorta
Ha investito un 27enne. L'auto incidentata scovata in una carrozzeria di Argenta**

06.06.2015 - E' stato denunciato l'uomo sospettato di essere il pirata della strada che ha investito una settimana fa un 27enne a Marmorta, finito in ospedale con una prognosi di 40 giorni. L'identificazione del conducente dell'auto - un uomo sulla 70ina - stata possibile grazie

ai carabinieri di Argenta che hanno individuato la macchina in una carrozzeria del paese: lì il 70enne l'aveva portata a riparare, visti i danni al faro anteriore e allo specchietto retrovisore destro. I pezzi della carrozzeria recuperati durante i rilievi stradali, combaciano perfettamente con il veicolo incidentato. L'uomo si è difeso dalle accuse dicendo di non essersi fermato per prestare soccorso al ragazzo perché credeva di aver colpito un oggetto imprecisato collocato sul ciglio della strada.

Fonte della notizia: bologna.repubblica.it

Ragazza investita da un pirata della strada

06.06.2015 - Attimi di terrore questa notte verso l'1,15 davanti al Concept di via Serralunga. Un'auto impazzita ha travolto un gruppo di persone ferme al di fuori del locale. Ad avere la peggio una ragazza che è stata trasportata all'ospedale di Biella da un'autoambulanza medicalizzata del 118. L'autore dell'investimento è stato fermato da alcune persone che hanno assistito alla scena e ha rischiato il linciaggio. Sul posto è giunta una volante della polizia che ha trasportato il responsabile dell'incidente di Questura.

Fonte della notizia: laprovinciadibiella.it

Ignora l'alt, passeggero cade dalla moto: lo trascina e poi scappa via

Un 28enne è stato denunciato per omissione di soccorso e sanzionato per diverse infrazioni al codice della strada. Pur di evitare i controlli, a Noventa Padovana, non si è fermato neppure per aiutare l'amico a terra

06.06.2015 - Voleva evitare il controllo dei carabinieri, per questo ha finto in un primo momento di rallentare, per poi accelerare di colpo, in sella alla sua moto. Non si è fermato neppure quando l'amico, dietro di lui, sbilanciato dall'improvvisa accelerata, è caduto a terra: lo ha trascinato per qualche metro con la sua due ruote, abbandonandolo infine dolorante sull'asfalto.

I FATTI. È accaduto nella notte tra venerdì e sabato, in via Roma a Noventa Padovana. I militari hanno soccorso il ragazzo ferito, un 29enne, ma per avere da lui un nome, hanno dovuto attendere diverse ore. Il centauro è stato denunciato per omissione di soccorso e sanzionato per svariate violazioni del codice della strada. Si tratta di un 28enne. Ignote le ragioni per cui il giovane abbia tentato a tutti i costi di eludere i controlli.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

VIOLENZA STRADALE

Dopo il furto investe gli addetti del supermercato e scappa: arrestato

I Carabinieri, subito allertati sul 112, hanno diramato le ricerche alle macchine sul territorio: una pattuglia della stazione di San Martino in Strada ha intercettato e bloccato l'auto condotta dal responsabile in via Dell'Appennino

06.06.2015 - Rapina impropria, lesioni personali, fuga a seguito di investimento e omissione di soccorso. Sono i capi d'imputazione che hanno portato in manette un forlivese di 38 anni, già noto alle forze dell'ordine. L'episodio si è consumato nella tarda mattinata di venerdì in un supermercato. Secondo quanto ricostruito dai Carabinieri di San Martino in Strada, che hanno proceduto all'arresto dell'uomo, l'indagato, dopo aver trafugato alcuni prodotti alimentari, ha tentato di allontanarsi senza pagare. Quindi ha strattonato una delle responsabili che provava a fermarlo, dandosi alla fuga. Raggiunto il parcheggio, nell'allontanarsi a bordo della sua auto, ha investito la stessa donna che con altri due addetti ha provato inutilmente ancora a fermarlo. I Carabinieri, subito allertati sul 112, hanno diramato le ricerche alle macchine sul territorio: una pattuglia della stazione di San Martino in Strada ha intercettato e bloccato l'auto condotta dal responsabile in via Dell'Appennino. L'uomo, che non ha opposto resistenza, è finito agli arresti domiciliari in attesa di giudizio. Gli investiti sono stati portati al pronto soccorso: uno ha riportato lesioni giudicate guaribili in 21 giorni, mentre gli altri due ferite con due giorni di prognosi.

Fonte della notizia: forlitolitoday.it

CONTROMANO

**Incidente sulla provinciale Triggiano-San Giorgio: muore 80enne, un ferito grave
Lo scontro sulla Sp 60, a poca distanza dal centro commerciale Bari Blu. Vittima un 80enne; un 75enne è stato trasportato in gravi condizioni al Policlinico**

05.06.2015 - Ha imboccato contromano la provinciale, probabilmente da uno dei numerosi accessi laterali che si aprono sulla strada. Ha percorso un breve tratto: poi, lo scontro frontale con un'auto che procedeva nella direzione opposta. E' accaduto intorno a mezzogiorno sulla provinciale 60, che collega Triggiano a San Giorgio, nei pressi del centro commerciale Bari Blu. Un uomo, un 75enne, alla guida di una Rover, probabilmente immettendosi da uno degli accessi laterali della strada, ha imboccato per errore la strada contromano, procedendo in direzione San Giorgio. Ha percorso un tratto, senza forse avere neppure il tempo di accorgersi dell'errore, quando si è verificato lo scontro frontale: l'auto del 75enne si è scontrata con la Daewoo Matiz condotta da un 80enne, che procedeva regolarmente in direzione Triggiano. L'impatto non ha lasciato scampo all'80enne, mentre il 75enne è stato soccorso da un'ambulanza del 118 e trasportato in codice rosso al Policlinico. I rilievi sono stati affidati alla Polizia municipale di Triggiano, alla quale spetterà ricostruire con esattezza la dinamica del sinistro.

Fonte della notizia: baritolitoday.it

INCIDENTI STRADALI

**Tragico incidente a Scorzè, un ciclista viene investito e muore
Lo schianto verso le 7 di domenica mattina a Rio San Martino, all'intersezione tra via Onaro e via Buonarroti. Perde la vita un 56enne**

07.06.2015 - Tragico incidente stradale di prima mattina a Rio San Martino a Scorzè. Verso le 7 un ciclista di 56 anni, G.C., residente a Zero Branco, ha perso la vita dopo essere rimasto coinvolto in uno schianto con un altro veicolo, pare un furgone, all'altezza dell'intersezione tra via Onaro e via Buonarroti. Troppo gravi per lui i traumi riportati: nonostante l'intervento del 118 è spirato sul colpo. I primi soccorsi sono stati portati da un gruppo di cicloamatori che hanno visto il corpo privo di sensi a terra. Subito due degli sportivi hanno girato lo sventurato a pancia in su e gli hanno praticato il massaggio cardiaco. "La situazione si capiva che era critica", dichiara uno dei testimoni, che sottolinea come il veicolo fosse distrutto. L'eco dell'accaduto naturalmente si è sparsa per gran parte della frazione in poco tempo, velando di tristezza una mattinata che doveva essere di festa. Sul posto per ricostruire la dinamica dell'incidente e per identificare la vittima i carabinieri, mentre per mettere in sicurezza la zona ci sono i vigili del fuoco. Il punto dell'incidente a poche centinaia di metri dall'abitazione del cicloamatore, che stava raggiungendo il punto d'incontro dei suoi compagni di società, la "SC Società Ciclistica Noale" a Istrana, nel Trevigiano. A un certo punto, per cause ancora al vaglio delle forze dell'ordine, l'impatto tra il ciclista e il mezzo da lavoro. Sul punto dell'incidente, raggiunti dalla tragica notizia, anche coloro che dovevano essere i compari di una scampagnata domenicale all'insegna del bel tempo. Che invece si è chiusa nel peggiore dei modi.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

**Schianto mortale sulla Triumplina, muore motociclista
Un uomo di 68 anni ha perso la vita sulla Triumplina, a Zanano di Sarezzo, vittima di uno schianto terribile con una Fiat Panda, lui stava guidando una Suzuki. E' morto in ospedale**

07.06.2015 - Terribile incidente a Zanano di Sarezzo, e che è costato la vita ad un motociclista di 68 anni, morto a poche dallo schianto. Era stato ricoverato d'urgenza in ospedale, al Civile di Brescia, le sue condizioni sono parse subito critiche. Purtroppo non c'è stato niente da fare. L'incidente è avvenuto in tarda mattinata, sulla Triumplina al confine con Sarezzo. La moto del centauro - una Suzuki - avrebbe centrato in pieno la fiancata di una Fiat Panda mentre si

stava immettendo sullo stradone principale, in uscita da una stradina secondario. Un impatto violentissimo, da cui l'automobilista è uscito illeso, il motociclista gravemente ferito. La sua moto è stata sbalzata sull'asfalto. Ricoverato in ospedale, è morto poco dopo mezzogiorno.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Si rompe la bici, ciclista cade e muore

Medicina, Renzo Turicchia, pensionato di Faenza, aveva 68 anni. Stava partecipando al Memorial Mioli

di Matteo Radogna

MEDICINA (BOLOGNA), 7 giugno 2015 - Era all'ultima curva della cronometro del 24° memorial di ciclismo «Ermanno Mioli», a Villafontana di Medicina, e si stava apprestando ad accelerare per il rush finale, quando un 'dente' della catena della sua due ruote si è rotto bloccando di colpo la bicicletta. Il corridore è poi caduto in avanti sbattendo con violenza sull'asfalto la testa. Per Renzo Turicchia, 68 anni, pensionato di Faenza, non c'è stato nulla da fare e nonostante la corsa contro il tempo dell'elisoccorso è morto all'ospedale Maggiore. Il 68enne, padre di Alain Turicchia ex corridore professionista che ha vinto una tappa della Vuelta in Spagna e ha partecipato con ottimi risultati al Tour de France, era da 20 anni che partecipava ogni anno al memorial della Bassa. A livello amatoriale era conosciuto per essere un vincente (ad ogni gara arrivava sempre fra i primi 4) e un esempio per i giovani. Tanti i suoi successi con la casacca della squadra «Pedale Bellariense» della Romagna. Sul posto ad effettuare i rilievi è intervenuta la polizia municipale di Medicina.

IL PRESIDENTE del gruppo ciclistico di Villafontana Giampaolo Scalorbi: «Conoscevo Turicchia dal 1983 ed era per noi un grande amico oltre che uno sportivo con pochi eguali. Amava il ciclismo e si preparava sempre con grande rigore prima di ogni gara. Davanti a lui prima dell'incidente c'era mio figlio in sella alla moto. Dopo la curva prima della parte finale della cronometro, ha guardato nello specchietto e si è accorto che Turicchia era caduto a terra ormai privo di conoscenza. Un destino crudele ci ha portato via quello che definirei un campione e soprattutto una persona speciale».

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Pesaro, bimbo di 3 anni travolto da un'auto in retromarcia

PESARO 07.06.2015 - Una normale manovra in retromarcia per uscire dal parcheggio, ma a finire investito è un bambino di tre anni sfuggito al controllo della mamma. Ora è in prognosi riservata al Salesi di Ancona. È successo ieri alle 11,56 in strada della Romagna, a Cattabrighe, nei parcheggi della concessionaria Car Point Bmw e Mini. Alla guida della Toyota Corolla un uomo classe '71. Andando in retromarcia ha investito il piccolo che è finito sotto la ruota procurandosi la frattura di tibia e perone. Al momento dell'arrivo dell'ambulanza il bimbo era cosciente, respirava regolarmente, tanto che si è deciso per un trasferimento all'ospedale di Pesaro. Poi per offrire le migliori cure è stato portato al Salesi di Ancona, dove sono state fatte verifiche se il bimbo possa aver avuto anche lesioni agli organi vitali. Dunque i medici si sono riservati la prognosi in attesa di esami più approfonditi e accertamenti. Il bambino era comunque cosciente. Sul posto è intervenuta la polizia municipale che ha effettuato i rilievi per capire al meglio la dinamica dell'incidente. La bassa statura del piccolo ha fatto sì che il conducente non lo abbia visto. La famiglia del bambino, che risiede nel centro di Pesaro, era andata all'autosalone per vedere delle macchine da acquistare. Quando è avvenuto l'incidente si trovava nel reparto esposizione. E' in quel momento che il bambino è sfuggito al controllo raggiungendo l'ingresso.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Incidenti stradali: autobus contro guardrail, cinque feriti

07.06.2015 - E' di cinque feriti e di un autobus completamente distrutto il bilancio di un drammatico incidente stradale verificatosi la notte scorsa sull'A3, nelle vicinanze dello svincolo

di Petina, in provincia di Salerno. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente. L'autobus – secondo una prima ricostruzione – è finito contro il guardrail molto probabilmente per un colpo di sonno dell'autista o per un'avarìa al motore del veicolo. Tanto spavento per i cinquanta passeggeri, tutti di nazionalità romena, partiti dalla Sicilia e diretti in Romania. Due dei cinque feriti sono ricoverati presso gli ospedali di Polla ed Oliveto Citra per aver riportato ferite multiple su tutto il corpo. Sul posto dell'incidente sono intervenuti gli agenti della Polstrada, i caschi rossi del distaccamento di Sala Consilina ed il personale dell'ANAS.

Fonte della notizia: salernonotizie.it

**Maxi tamponamento in A26, un morto e due feriti
Grave incidente intorno alle 10.30 tra Masone e il bivio con l'A10 in direzione Genova. Stando alle prime ricostruzioni un uomo sarebbe deceduto, mentre altre due persone, tra cui una bambina, sarebbero rimaste ferite**

06.06.2015 - Gravissimo incidente questa mattina intorno alle 10.30 sulla A26, tra Masone e l'allacciamento con l'A10 in direzione Genova Voltri. Stando alle prime ricostruzioni si sarebbe trattato di un tamponamento che ha coinvolto un furgoncino che trasportava materiale edile e diverse altre auto. Il bilancio è di un morto, l'uomo che guidava il furgone, morto sul colpo nell'impatto contro un tir, e di altre due persone ferite, tra cui anche una bambina, ma in maniera non grave. Sul posto sono intervenuti 118 e Stradale, e intorno alle 11 l'intervento di soccorso era ancora in corso con il traffico completamente bloccato e 6 chilometri di coda in direzione Genova.

Fonte della notizia: genovatoday.it

**Incidente stradale in Via Montalbano, paura per una famiglia di turisti
Dovevano raggiungere un bed and breakfast, ma hanno sbagliato strada e la loro auto si è capottata.**

LA SPEZIA 06.06.2015 - Momenti di paura per una famiglia bolognese che nel primo pomeriggio di oggi è rimasta coinvolta in un incidente stradale in Via Montalbano alla Spezia. Le quattro persone, mamma papà e due bambini, erano in vacanza nel territorio spezzino e oggi pomeriggio intorno alle 14.30 erano sulla strada per raggiungere il bed and breakfast dove avrebbero dovuto alloggiare. La famiglia era a bordo del proprio fuoristrada, ma non conoscendo la zona hanno sbagliato strada. Nel tentativo di fare manovra il mezzo è uscito dalla strada principale e si è capottato nel viottolo sottostante. La vettura è praticamente distrutta e fortunatamente i suoi occupanti sono rimasti illesi. Mamma, papà e bambini sono riusciti ad uscire autonomamente dall'automobile, hanno lanciato l'allarme e hanno chiamato i soccorsi. Il luogo dove è avvenuto l'incidente è una strada sterrata e trattandosi dell'unica via di collegamento per raggiungere due abitazioni, quest'ultime sono rimase isolate per circa un'ora e mezzo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, la Polizia locale e la sezione infortunistica. I pompieri grazie all'ausilio della gru hanno recuperato l'automobile e rimessa sulla sede stradale. Per la famiglia non è stato necessario alcun ricovero in ospedale.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

**Perde il controllo dell'auto e finisce in una scarpata, un ferito a Zingarello
L'uomo è stato trasportato in ospedale con un'ambulanza del 118 per gli accertamenti del caso. Sul posto sono intervenuti i carabinieri che hanno effettuato i rilievi per la ricostruzione della dinamica dell'incidente**

06.06.2015 - Incidente stradale, questa mattina, lungo la strada provinciale 71, tra le contrade Zingarello e Misita. Per cause ancora sconosciute il conducente di una Mercedes classe M, dopo aver perso il controllo, è finito ribaltato in una scarpata. L'uomo è stato trasportato in ospedale con un'ambulanza del 118 per gli accertamenti del caso. Sul posto sono intervenuti i carabinieri che hanno effettuato i rilievi per la ricostruzione di quanto accaduto.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

**Incidente stradale a Castellazzo: motociclista ferito gravemente
Scontro tra auto e moto nei pressi del cimitero. Sul posto, oltre alle forze dell'ordine,
il 118 con l'elisoccorso**

06.06.2015 - Incidente stradale nel tardo pomeriggio di ieri, venerdì 5 giugno, intorno alle 19,30.

Per cause ancora da verificare, un'auto e una moto si sono scontrate nei pressi del cimitero. Sul posto, oltre alle forze dell'ordine, il 118 con l'elisoccorso. Stando alle prime informazioni, infatti, il motociclista coinvolto nel sinistro avrebbe riportato gravi ferite. Maggiori dettagli nelle prossime ore.

Fonte della notizia: novaratoday.it

Brutto incidente in via dei Rutuli, centauro gravemente ferito

06.06.2015 - Nel tardo pomeriggio di ieri i Vigili del Fuoco della Squadra 7A del Distaccamento di Aprilia sono intervenuti in Via dei Rutuli ad Aprilia per un grave incidente stradale che ha visto il coinvolgimento ancora di tre autovetture e di uno scooter. Il centauro, a seguito del forte impatto, ha riportato la peggio con gravissime lesioni alla testa ed è stato trasportato in "codice rosso" in un Ospedale romano con l' Eliambulanza fatta intervenire sul posto dal Capo Partenza della 7A dei Vigili del Fuoco di Aprilia. Gli altri occupanti delle tre autovetture coinvolte non hanno riportato danni fisici di rilievo e sono stati trasportati presso il locale Pronto Soccorso per i controlli clinici.

Fonte della notizia: ilcaffè.tv

INCIDENTI STRADALI: Moto contro auto, 45enne all'ospedale

06.06.2015 - Un motociclista francese di 45 anni è rimasto ferito, nel pomeriggio di sabato 6 giugno, in un incidente stradale avvenuto a Sarre, lungo la strada statale 26. Per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, l'uomo ha perso il controllo della moto e si è scontrato con un'auto. Il centauro, le cui condizioni non sono gravi, è stato ricoverato dal 118 all'ospedale Parini di Aosta.

Fonte della notizia: valledaostaglocal.it

**Scontro tra un'auto e una moto, paura per il centauro
L'incidente in via Lugo: timori iniziali fortunatamente fugati dall'arrivo del personale
sanitario del 118**

CREMONA 06.06.2015 - Scontro fra auto e moto, poco prima delle otto di sabato 6 giugno, lungo via Lugo. Nell'impatto, che per fortuna non è stato violento, sono rimasti coinvolti e feriti un 38enne e un 45enne. Le condizioni di entrambi, e in particolare quelle del centauro, a dispetto degli iniziali timori non destano preoccupazione: sono stati soccorsi dal 118. Rilievi della polizia locale. La croce verde di Cremona, intorno alle 12.30, è stata mobilitata anche in seguito alla caduta dalla bicicletta di un uomo di 78 anni. Le condizioni dell'uomo, soccorso in via Fabio Filzi, non sono gravi.

Fonte della notizia: laprovinciacr.it

**Scontro auto-moto: muore fondatore dell'aeroclub del volo libero
Grave incidente poco prima delle 14, venerdì 5 giugno, sulla strada provinciale della
Val Gandino, al confine tra i comuni di Lefte, Gandino e Cazzano Sant'Andrea: il
motociclista, Diego Servalli, 46 anni è morto nella tarda serata.**

05.06.2015 - Gravissimo incidente poco prima delle 14, venerdì 5 giugno, sulla strada provinciale della Val Gandino, al confine tra i comuni di Leffe, Gandino e Cazzano Sant'Andrea: poco prima delle 14 un motociclista di 46 anni, Diego Servalli, a bordo di una Yamaha R1, si è scontrato con un'auto Opel Zafira ed è morto qualche ora dopo in ospedale a causa delle gravi ferite riportate nell'impatto. Lo scontro si è verificato sulla strada per la Val Gandino, a circa 200 metri dal semaforo per Leffe, nella zona dell'ex supermercato A&O. Sul posto sono subito arrivati i mezzi di soccorso, un'ambulanza, un'automedica e un elicottero: le condizioni del centauro sono apparse critiche sin dall'inizio. Poi, in serata, all'ospedale Papa Giovanni di Bergamo, è morto. Diego Servalli, 46 anni, padre di due figli, grande esperto di parapendio, era persona nota perché è il fondatore dell'aeroclub di volo libero al Monte Farno e qui lavorava come direttore della scuola.

Fonte della notizia: bergamonews.it

**Osimo, schianto frontale con la moto: muore padre di 53 anni
Tragico incidente questo pomeriggio lungo la strada Flaminia, all'altezza della
stazione dei vigili del fuoco. Nello schianto tra una moto ed una vettura ha perso la
vita un 53enne padre di due figli**

OSIMO 05.06.2015 - Tragico incidente questo pomeriggio lungo la strada Flaminia II, nei pressi della stazione dei vigili del fuoco. Un centauro osimano di 53 anni, G.P. padre di due figli, ha perso la vita nello schianto frontale con una autovettura, proveniente dalla direzione opposta, che stava effettuando una svolta. L'impatto è stato terribile e nonostante l'intervento dell'eliambulanza ed il ricovero all'ospedale di Torrette, per il centauro non c'è stato niente da fare. L'automobilista è invece in buone condizioni.

Fonte della notizia: anconatoday.it

Moto nella scarpata a Passo Rombo, grave un centauro

VAL PASSIRIA 05.06.2015 - Giornata nera ieri sulle strade. Alle 15, l'incidente più grave, con un motociclista che è caduto lungo la strada del passo Rombo scivolando per un centinaio di metri fuori strada e lungo una scarpata. L'incidente è avvenuto nel tratto di strada fra i tunnel 6 e 7. Il motociclista ha perso il controllo del proprio mezzo scivolando sull'asfalto e poi precipitando oltre la carreggiata. In suo soccorso, sono intervenuti gli uomini del soccorso alpino, che hanno organizzato il recupero lungo la scarpata, i vigili del fuoco, un'ambulanza e l'elicottero Pelikan 2 (*nella foto*), che ha trasportato l'uomo all'ospedale di Bolzano per il ricovero. Nella caduta il centauro si è procurato una serie di ferite medio gravi. Poco prima, erano le 14.10, a San Pancrazio un motociclista tedesco di 48 anni è caduto sulla strada verso la Val d'Ultimo. Nell'incidente è stata coinvolta anche un'auto, il cui conducente non è stato ferito. Un medico, che era di passaggio, ha prestato i primi soccorsi al centauro, aiutato dall'arrivo dei vigili del fuoco volontari di San Pancrazio, di un'ambulanza della Croce bianca della Val d'Ultimo e dei carabinieri di Lana. Per l'uomo, ferite non gravi. Non grave è risultato per fortuna anche il ciclista tedesco di 54 anni caduto ieri a Tesimo, poco prima delle 15.30, mentre percorreva la strada in direzione di Nalles. Sul posto, sono accorsi un'ambulanza della Croce bianca di Bolzano e una pattuglia di carabinieri di Tesimo: è stato ricoverato all'ospedale di Bolzano. Infine, alle 15.30, un tamponamento ha coinvolto una moto e un'auto in via Roma a Merano. Il bilancio dell'incidente non è grave: ferite leggere per una donna meranese di 47 anni soccorsa da ambulanza e polizia municipale.

Fonte della notizia: altoadige.gelocal.it

Pra', auto contro moto. Centauro in codice rosso al San Martino

di Riccardo Porcù

GENOVA 05.06.2015 - Una manovra azzardata o forse una distrazione e l'impatto, appena uscito dalla Biomedical di Pra'. Un anziano di ottantacinque anni si era appena messo alla guida dopo essersi sottoposto ad alcune analisi. Mentre usciva dal parcheggio con la sua Audi classe

A l'impatto. Una moto Burgman 400 con a bordo un motociclista quarantenne stava percorrendo a buona velocità la corsia in direzione levante, senza riuscire a frenare per evitare l'impatto. Il traffico in tilt, con i mezzi incidentati in mezzo alla carreggiata, è regolato dai vigili urbani del distretto Ponente, arrivati immediatamente, così come i militi della Croce verde Praese e Pegliese. L'uomo a bordo della moto è stato portato in codice rosso al San Martino, ancora consciente.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Polizia Penitenziaria: Agente ferito in un incidente stradale

Polizia Penitenziaria – I rischi nel lavorare nel campo penitenziario sono molti e tutti questi si sommano a quelli che normalmente una persona corre durante la propria giornata.

06.06.2015 - Guidare una macchina comporta il rischio d'incidenti ma quando guidi un furgone della Polizia Penitenziaria devi stare anche più attento perché hai molte vite sotto la tua responsabilità ed infatti chi guidava il blindato dell'Amministrazione Penitenziaria questo lo sapeva già, solo che non c'è stato nulla da fare per evitare lo scontro con un'automobile che ha puntato dritto al mezzo. Non un'azione intenzionale, almeno non è quello che si pensa, però il settantaduenne alla guida dell'autovettura stava svoltando a da viale Cimitero, a Cagliari, ed ha urtato il furgone della Polizia Penitenziaria che stava trasportando alcuni detenuti. Un Poliziotto Penitenziario è stato subito trasportato in ospedale perché è rimasto ferito, sembra in modo lieve, durante l'urto.

Fonte della notizia: new.polpen.it

ESTERI

Cassago Brianza, investito e ucciso in Perù: caccia al pirata

Giuseppe Combi è stato investito da un rickshaw che non si è fermato

di Daniele De Salvo

CASSAGO BRIANZA (LECCO), 6 giugno 2015 – E' stato investito da un pirata della strada Giuseppe Combi, il 70enne di Cassago Brianza che domenica della scorsa settimana è stato travolto dal conducente di un risciò per le strette strade di Lima, dove si trovava in un viaggio di piacere con la moglie. Il guidatore della carrozzella a pedale, un mezzo che in Perù viene utilizzato come taxi, non solo non si sarebbe fermato per sincerarsi delle sue condizioni né a soccorrerlo, ma è scappato, dileguandosi nel nulla. Per ora non è ancora stato identificato, anche perché il suo veicolo, come tutti gli altri, non dispongono nemmeno di una targa, si tratta di un servizio di trasporto in qualche modo non regolamentato. Gli agenti di polizia del posto hanno tuttavia assicurato ai funzionari dell'ambasciata italiana e della Farnesina che stanno indagando per cercare di rintracciarlo. Pure le pratiche per il rimpatrio del ferito si preannunciano più lunghe del previsto, mancherebbero alcuni documenti, ma, salvo ulteriori imprevisti, nei prossimi giorni i resti del pensionato dovrebbero essere trasferiti in Italia. Il brianzolo avrebbe dovuto tornare in Italia poche ore dopo la tragedia di cui è rimasto vittima, insieme agli altri componenti di viaggio, un tour organizzato dagli operatori di «Grigna express», l'agenzia turistica della Cisl provinciale lecchese. Mentre passeggiava per anguste e affollate quanto suggestive strade della città andina, godendosi l'ultimo giorno di trasferta di un giro che sino a quel momento si era rivelato perfetto, il tassista di un risciò lo ha urtato scagliandolo a terra. Nonostante l'impatto non sarebbe stato particolarmente violento, è caduto malamente e ha picchiato la testa sull'asfalto. I soccorsi si sono rivelati inutili, è morto praticamente sul colpo, sotto gli occhi della consorte e degli altri della comitiva. L'uomo, originario di Monza, che avrebbe compiuto i 71 il 17 giugno, abitava a Oriano, una frazione di Cassago, in via Ugo Foscolo. Amava molto conoscere il mondo e raggiungere mete lontane, anche all'estero, specie da quando si era ritirato in pensione, come appunto il Perù, uno dei suoi sogni, l'ultimo che purtroppo ha realizzato.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

**California, investì e uccise italiana in viaggio di nozze: condannato per omicidio
È stato giudicato colpevole di omicidio di secondo grado l'uomo che il 3 agosto 2013
investì con la sua auto e uccise sul lungomare di Venice Beach in California
l'imprenditrice bolognese Alice Gruppioni, che si trovava lì in viaggio di nozze.**

06.06.2015 - La sentenza è stata presa venerdì dal tribunale di Los Angeles contro Nathan Campbell, un vagabondo pregiudicato di 39 anni del Colorado, drogato e alcolizzato. Secondo l'accusa, Campbell era infuriato perché aveva dato 35 dollari a uno spacciatore per comprare metanfetamine per sé e un amico, ma il venditore era sparito con i soldi. Per la rabbia l'uomo era entrato con la sua auto sul celebre lungomare e aveva investito volontariamente pedoni e ambulanti. «Diglielo, ci passo sopra a quelli lì», aveva detto a un clochard prima di salire in macchina. Oltre alla vittima italiana, 17 persone erano rimaste ferite. Per la difesa, Campbell non voleva investire la gente. Alice Gruppioni, 32 anni, era una dirigente del gruppo Sira di Pianoro (Bologna) e figlia del manager della stessa azienda Valerio Gruppioni, già vicepresidente del Bologna. Si era sposata il 20 luglio con Christian Casadei, architetto di Cesena, e si trovava a Venice Beach in viaggio di nozze. Il 3 agosto era il loro ultimo giorno negli Stati Uniti. Di fronte al tribunale di Los Angeles, Christian aveva raccontato, trattenendo a stento le lacrime, di come Alice era stata investita dall'auto di Campbell mentre lui cercava di tirarla in un portone. Era rimasta per qualche centinaio di metri aggrappata al cofano, poi era caduta a terra, battendo la testa e riportando un trauma cranico fatale. Era morta lì sul posto, fra le braccia del marito. Campbell era fuggito, ma si era arreso alla polizia due ore dopo a Santa Monica. La famiglia Gruppioni aveva intentato una causa civile contro la contea di Venice Beach, accusandola di non aver protetto adeguatamente il marciapiede del lungomare dalle intrusioni di veicoli. «Siamo grati al lavoro del procuratore generale Victor Avila e riguardo l'assassino ci concentriamo sulla perdita di Alice, che è il solo vero incubo che non terminerà mai». È il commento di Valerio Gruppioni, padre di Alice, alla sentenza che ha giudicato colpevole di omicidio di secondo grado Nathan Campbell, pregiudicato che il 3 agosto 2013 travolse e uccise l'imprenditrice di Pianoro, nel Bolognese, a Venice Beach, in California, mentre era in viaggio di nozze. «Per quanto possibile, coi mezzi che ci sono dati per farlo - prosegue Gruppioni - la giustizia non avrà fatto il suo corso fino a che non avranno pagato tutti quelli che hanno permesso questo omicidio». E in particolare chi lo ha permesso «non mettendo in sicurezza il luogo del delitto. Sicurezza minima che un'amministrazione deve garantire per i suoi cittadini e per le tante persone che vanno negli Stati Uniti, pensando ad un paese che garantisce la loro incolumità». La mancanza di questa «sicurezza minima di base, come l'assenza di semplici fittoni che garantiscono una zona pedonale, ha permesso di strappare una figlia ad una famiglia, facendo pagare a tutti un prezzo di dolore devastante per tutta la vita». Proprio su questi temi la famiglia Gruppioni ha fatto causa alla città e alla contea di Los Angeles.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Pirati della strada condannati

Vernier: durante una gara di velocità un'auto investì a più di cento all'ora, uccidendolo, un 28enne fermo ad un semaforo

GINEVRA 05.06.2015 - Sono stati condannati per omicidio colposo oggi a Ginevra i due automobilisti accusati di aver partecipato nel dicembre 2012 ad una gara di velocità a Vernier (GE), costata la vita ad un 28enne. I legali dei suoi famigliari hanno annunciato l'inoltro di un ricorso. Il 29 dicembre 2012, nelle prime ore del mattino, la vittima ferma ad un semaforo era stata investita a più di 100 km/h da una vettura guidata da uno studente di 21 anni, che aveva trascorso la serata in discoteca, bevendo e fumando cannabis. Nell'incidente era rimasto coinvolto anche un agente di sicurezza della discoteca, un brasiliano che viaggiava pure lui a velocità sostenuta. Mentre entrambi erano accusati di aver partecipato ad una gara di velocità, il Tribunale correzionale ha scartato questa ipotesi, come pure l'accusa di omicidio per dolo eventuale. "Nessun elemento lascia supporre che vi fosse una volontà di omicidio, oppure che gli imputati avessero preso in conto l'eventualità di uccidere", hanno spiegato i giudici nella loro sentenza. Lo studente, che ha collaborato con la giustizia ed espresso il suo pentimento

sincero, è stato condannato a tre anni di carcere, di cui sei mesi da scontare. All'agente di sicurezza 34enne sono spettati quattro anni e mezzo, tutti da espiare. Nei suoi riguardi i giudici hanno tenuto conto della mancanza di collaborazione, del rifiuto reiterato di riconoscere la propria responsabilità, il fatto che guidava senza patente e i suoi precedenti giudiziari in materia di eccesso di velocità. In relazione con il medesimo incidente, il conducente di un bus e un automobilista sono stati condannati in aprile al pagamento di una multa e ad alcune aliquote giornaliere con la condizionale per omissione di soccorso. Ad entrambi la giustizia ha rimproverato di non essersi fermati e di non aver chiesto aiuto.

Fonte della notizia: cdt.ch

MORTI VERDI

Cade dal trattore nei campi, è grave

L'uomo trasportato in elicottero all'ospedale fiorentino di Careggi

SARZANA, 6 giugno 2015 - Un anziano è rimasto gravemente ferito dopo essere caduto dal trattore che guidava nei campi della frazione di Caprio. L'incidente è accaduto lunedì scorso e su segnalazione di alcuni residenti nella zona è intervenuta un'ambulanza del 118 che ha prestato i primi soccorsi, ma le condizioni del ferito, Aristide Moscatelli, hanno richiesto l'intervento dell'elisoccorso che ha provveduto a portarlo all'ospedale di Careggi. Il giorno successivo è stato però trasferito al presidio di Massa. La notizia dell'incidente ha suscitato costernazione non solo nella frazione di Caprio dove l'uomo abitava, ma in tutta la Lunigiana, perché Aristide Moscatelli è molto conosciuto e stimato per la sua attività aziendale che aveva chiuso da qualche anno per dedicarsi ad un meritato riposo. Non si conoscono le cause dell'infortunio, ma sono sempre più frequenti gli incidenti con i trattori. E' possibile che uno scarto improvviso del mezzo lo abbia fatto sobbalzare dal posto di guida e cadendo a terra abbia riportato gravi traumi. I primi soccorritori si sono resi subito conto della delicatezza della situazione e hanno allertato il 118, poi il medico a bordo ha richiesto l'arrivo di Pegaso. Immediato il volo a Firenze dove i sanitari del Careggi sono intervenuti per far fronte all'emergenza. Successivamente il ferito è stato trasportato all'ospedale di Massa, dove i famigliari hanno potuto farli visita. Sconcerto anche in Comune a Filattiera dove lavora un figlio del pensionato. Anche il sindaco Annalisa Folloni ha chiesto notizie sull'evoluzione delle condizioni di salute di Moscatelli augurando alla famiglia che possa presto tornare a casa.

Fonte della notizia: lanazione.it

Boscaiolo muore schiacciato dal trattore

ISCHIA DI CASTRO 05.06.2015 - Tragedia attorno alle 14 di venerdì 5 giugno a Ischia di Castro. Un operaio di 58 anni è rimasto vittima di un incidente mortale mentre stava lavorando in campagna. La vittima è rimasta schiacciata dal trattore in un terreno in località Monti di Castro. Inutile ogni tentativo di soccorso. Vana è stata, infatti, la corsa in auto dei primi soccorritori verso il campo sportivo di Farnese, punto in cui sarebbe dovuta atterrare l'eliambulanza. Le lesioni riportate nel ribaltamento del mezzo erano talmente gravi che l'uomo è deceduto poco dopo l'arrivo dei medici. Indagano i carabinieri e la Asl.

Nel bosco a recuperare legna, si ribalta col trattore: grave

BRIONE 05.06.2015 - Grave infortunio nel primo pomeriggio a Brione dove attorno alle 14.45 un uomo di circa settant'anni è rimasto schiacciato dal trattore al volante del quale si trovava, improvvisamente ribaltatosi. L'anziano stava andando a recuperare della legna nel bosco a bordo di un trattorino appesantito nella parte anteriore da alcuni prismi su una stradicciola sterrata. Forse a causa del terreno cedevole, il trattore è improvvisamente scivolato nel bosco capovolgendosi. L'uomo è rimasto incastrato con la gamba sinistra tra il trattore e un albero che ha sostanzialmente fermato la corsa del mezzo stesso. Fortuna ha voluto che il cellulare dell'uomo fosse caduto poco lontano dallo stesso e che l'anziano sia riuscito a chiamare i

soccorsi. Sul posto sono state inviate tre unità dei Vigili del fuoco. Appena liberato, l'uomo è stato caricato a bordo dell'eliambulanza e trasferito in volo all'Ospedale Civile di Brescia.

Fonte della notizia: giornaledibrescia.it

SBIRRI PIKKIATI

**"Venite per favore", gruppo di ubriachi si scaglia contro gli agenti in via Del Macello
Alla fine i protagonisti dell'episodio sono stati arrestati per minacce, resistenza a pubblico ufficiale e oltraggio**

06.06.2015 - Inizio di mattinata agitata in Via Del Macello, dove più residenti hanno segnalato una lite animata per strada. All'arrivo della Polizia sono stati rintracciati quattro ventenni sudamericani, palesemente ubriachi i quali hanno immediatamente avuto un atteggiamento ostile nei confronti degli agenti. Gli uomini della Questura hanno completato, con qualche fatica, le operazioni di identificazione, riuscendo in un primo momento a riportare la situazione alla normalità. Ma, inaspettatamente due giovani, un ecuadoriano 23enne e un colombiano 21enne, in evidente stato di ebbrezza alcolica, evidenziato dall'alito e dalla deambulazione incerta, hanno iniziato ad inveire ad alta voce contro la Polizia. Gli agenti hanno così chiesto ai presenti di moderare il linguaggio visto anche il passaggio di altre persone nelle zone limitrofe. I due hanno quindi iniziato a spingerli per guadagnare il passaggio ed evitare ulteriori controlli. Gli aggressori, dopo aver tentati di prendere a calci e pugni gli uomini della Questura, sono stati finalmente condotti in Questura ed anche qui sono proseguite le minacce. Alla fine i protagonisti dell'episodio sono stati arrestati per minacce, resistenza a pubblico ufficiale e oltraggio.

Fonte della notizia: perugiatoday.it